

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 22 DEL 04/04/2022

OGGETTO: BILANCIO DI ESERCIZIO 2021 - APPROVAZIONE IN VIA PROVVISORIA

L'anno duemilaventidue il giorno quattro del mese di Aprile

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Giorgio Bartoli, nominato con i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerali con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 11/01/2021, notificato con pec. prot.n. 8253 del 12/01/2021, acquisito al prot. Generale della Camera di Commercio di Lucca al n. 652 del 12/01/2021, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Alessandra Bruni,

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 come modificata dai DD.Lgs. n. 23 del 15.02.2010 e n.219 del 25.11.2016;

Visto l'art. 61, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n.104, convertito con la L. 13 ottobre 2020, n.126;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni degli Organi della Camera di Commercio di Lucca;

Richiamato il Decreto 11 gennaio 2021 con cui il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato il commissario straordinario per la Camera di Commercio di Lucca ai sensi dell'articolo 61 del D.L. n. 104/2020 convertito in L. n. 126/2020 e considerato che allo stesso sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta Camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi Organi

Richiamati:

- il DM 27 marzo 2013, che in attuazione dell'art. 16 del D.Lgs. n. 91 del 2011 ha stabilito "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica", con la finalità di assicurare la coerenza dei documenti contabili con analoghi strumenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, la contabilità finanziaria, con l'intento "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo";

-la Circolare del Ministero dello sviluppo Economico 0050114 del 9 aprile 2015, secondo cui il Bilancio di esercizio Economico per le Camere di Commercio si compone sia dei documenti previsti dal DPR 254/2005, sia dai documenti di cui al Dm 27 marzo 2013, così dettagliati:

- il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al medesimo D.P.R. 254/2005;
- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato I) al decreto 27 marzo 2013, con comparazione con l'esercizio precedente;
- lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 ai sensi dell'articolo 22 del medesimo regolamento;
- la nota integrativa;
- il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- i prospetti SIOPE previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del decreto 27 marzo 2013.

Dato atto che:

-la Relazione al bilancio d'esercizio 2021 è redatta in conformità sia della Relazione sui risultati prevista dall'articolo 24 del D.P.R. n. 254/2005, sia della Relazione sulla gestione prevista dall'articolo 7 del decreto 27 marzo 2013: come da indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico nella richiamata nota del 9 aprile 2015 essa si qualifica, dunque, propriamente come "Relazione sulla gestione e sui risultati" ed è suddivisa in tre distinte parti, la prima delle quali è, a sua volta, articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione, in ossequio alle previsioni di cui alla richiamata nota del Ministero;

- quale ulteriore allegato al Bilancio di esercizio è prevista anche la Relazione sui pagamenti dell'anno, che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti dell'anno di riferimento, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014, pari per l'esercizio 2021 a – 18,63 gg ovvero ad un tempo medio di pagamento delle fatture passive anticipato di circa 19 giorni rispetto alla scadenza ordinaria (ordinariamente 30 gg).

Preso atto che:

- anche l'esercizio 2021 si è caratterizzato per l'aumento del 20% delle misure del diritto annuale, cui la Camera di Commercio di Lucca è stata autorizzata, per il triennio 2020-2022, in forza del DM 12 Marzo 2020, ai sensi dell'articolo 18, comma 10 della Legge 580/1993 come rinnovato dal D.Lgs. 219/2016;

-le risorse derivanti dall'incremento del 20% sono state finalizzate al finanziamento dei Progetti denominati: "Punto Impresa Digitale; Formazione e Lavoro; Turismo; Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia); Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario", approvati dal Consiglio con Delibera n. 16 del 7 Novembre 2019;

Premesso che:

- il D.Lgs. n.219/2016 ha dato attuazione all'articolo 10 della Legge 124/2015 per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, completando il quadro di riforma del sistema Camerale, fondato sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

- il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2018 ha istituito la Camera di Commercio della Toscana Nord-Ovest per accorpamento di quelle di Pisa, Lucca e Massa Carrara, individuato il commissario ad acta nel Segretario Generale della Camera di Pisa, nel contempo disponendo il 1° marzo 2018 quale data di avvio delle procedure per la costituzione del Consiglio della nuova Camera di Commercio;

- dopo la pronuncia del 2020 da parte della Corte Costituzionale sui dubbi di costituzionalità avanzati dal Tar Lazio in sede di esame dei ricorsi presentati da alcune Camere di Commercio (tra cui quella di Massa Carrara) e Associazioni di Categoria e dalla Regione Piemonte, è intervenuto l'articolo 61 del Decreto Legge 104 del 14 agosto 2020, convertito in legge 126 del 13 ottobre 2020, che al comma 1 ha disposto che "i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, pendenti alla data di entrata in vigore" del medesimo decreto "si concludono con l'insediamento degli organi della nuova camera di commercio entro il 30 novembre 2020. Scaduto tale termine, gli organi delle camere di commercio che non hanno completato il processo di accorpamento, ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, decadono dal trentesimo giorno successivo al termine di cui al presente comma e il Ministro dello Sviluppo Economico, sentita la Regione interessata, nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario per le camere coinvolte in ciascun processo di accorpamento"; il comma 2 ha stabilito inoltre che "ad esclusione del collegio dei revisori dei conti, gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del presente decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario";

- gli organi della Camera di Commercio di Lucca, già scaduti alla data del 14 agosto 2020, sono decaduti a far data dal 14 settembre 2020;

- con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11 gennaio 2021 è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca il Dr. Giorgio Bartoli;

-nel corso del mese di giugno 2021 la Corte Costituzionale ha trattato il ricorso presentato da alcune Camere di Commercio, tra cui quella di Massa Carrara, avverso il processo di accorpamento, escludendo profili di incostituzionalità;

-dopo che anche il TAR Lazio, nell'ultima parte dell'esercizio 2021, si è pronunciato stabilendo l'improcedibilità del ricorso, si è riavviata la procedura di accorpamento che porterà alla nascita della nuova Camera Toscana Nord Ovest;

- nella Legge di Bilancio 2022 sono stati inseriti due commi nell' art. 1 che si riferiscono alla situazione delle Camere ancora non accorpate. Il testo recita:

- comma 978: *Il Ministero dello sviluppo economico accerta lo stato di realizzazione delle disposizioni di cui all'art. 3 del dlgs n. 219 del 2016, al 30 giugno 2022 rendendone comunicazione alle commissioni parlamentari competenti e definisce le modalità di attuazione delle medesime.*

- comma 979: *Le procedure di cui all'art. 3 del dlgs 219, ancora non concluse alla data di entrata in vigore della presente legge, sono coordinate ai termini di cui al comma 978.*

- secondo un primo chiarimento di Unioncamere, poiché in alcuni casi la nomina dei commissari non si è rivelata agevole e il processo risulta ancora in corso, il Legislatore ha manifestato con tali disposizioni l'intento di imprimere una nuova accelerazione delle procedure di accorpamento con la fissazione di un nuovo termine entro il quale compiere il processo di riforma del sistema camerale.

- il procedimento di accorpamento nella Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest dovrebbe dunque ragionevolmente avere conclusione nel mese di maggio/giugno 2022.

Richiamate:

- le delibere del Commissario Straordinario n.3 del 22/01/2021 e n.8 del 15/02/2021 con le quali veniva approvato rispettivamente in via provvisoria ed in via definitiva il preventivo economico 2021;

-le delibere del Commissario Straordinario n.38 del 08/07/2021 e n.40 del 26/07/2021 con le quali veniva approvato rispettivamente in via provvisoria ed in via definitiva l'assestamento del preventivo economico 2021;

Premesso che:

- anche l'esercizio 2021, come già il 2020, è stato caratterizzato dagli effetti della pandemia da covid-19, nonché dalla prosecuzione della gestione emergenziale ed, in particolare, dalla continuazione di forme di lavoro agile fino a settembre;

- il difficoltoso contesto di riferimento non è comunque stato di ostacolo al mantenimento e rafforzamento delle attività di sostegno al sistema produttivo del territorio che l'ente ha perseguito anche attraverso la piena realizzazione dei cinque progetti finanziati dall'aumento del 20% del diritto annuale 2021: "Punto Impresa Digitale", "Formazione e Lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (SEI, Sostegno Export Italia)", "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario";

- è stata anche mantenuta, senza soluzione di continuità, l'efficace erogazione dei servizi all'utenza;

Dati i risultati della gestione 2021, che sono in sintesi:

- un **avanzo di esercizio** di € 667.854,27;
- un **risultato della gestione corrente**, pari a € 373.187,31 (quale differenza fra i proventi e gli oneri correnti pari rispettivamente a € 8.026.110,42 ed €7.652.923,11),
- un **risultato della gestione finanziaria** pari ad € 66.256,44 (quale differenza tra proventi finanziari per € 66.572,15 e oneri finanziari per € 315,17);

- un **risultato della gestione straordinaria**, pari a 243.725,97 (quale differenza fra i proventi e gli oneri straordinari, pari rispettivamente a € 407.431,17 e € 163.705,20).

Analizzati in dettaglio i contenuti dei principali documenti contabili del bilancio di esercizio 2021;

Evidenziati, in particolare, con riferimento al **Conto Economico 2021**:

- **ricavi correnti per € 8.026.110,42**, in crescita rispetto all'esercizio 2020 di circa il 9,5%. Anche il 2021 si è caratterizzato, come ricordato, per la maggiorazione del **diritto annuale** autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Decreto Ministeriale 12 marzo 2020 nella misura del 20% per la realizzazione dei cinque Progetti richiamati in premessa;

- il **diritto annuale dovuto**, dalle imprese iscritte al registro imprese/rea al 1 gennaio di ogni anno, risultato per il 2021 pari ad € **4.520.847,76**, è calcolato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio quale somma algebrica del credito stimato a fine anno ed il riscosso rettificato in base alle risultanze della procedura automatica Infocamere. Come prescritto dalle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017 e n. 0532625 del 5 dicembre 2017 sono state registrate contabilmente in modo distinto: la componente ordinaria del dovuto 2021 per diritto annuale e la quota parte corrispondente all'incremento del 20%. Il tasso di interesse legale, per la determinazione degli interessi 2021, è stato stabilito in misura dello 0,001%. La percentuale di riscossione spontanea 2021 si è attestata al **70,85%**, facendo registrare una ripresa di oltre un punto percentuale rispetto al 2020, che comunque aveva già dimostrato una discreta tenuta all'indomani della grave crisi economica e di liquidità indotta dall'emergenza epidemiologica da covid-19 ;

-i **diritti di segreteria**, per complessivi € **1.793.485,07**, in recupero di circa il 5,6% rispetto all'esercizio 2020, sono tornati ai livelli pre-covid;

- **i contributi, trasferimenti ed altre entrate, per € 1.195.915,03**, in aumento rispetto al 2020 (complessivamente quasi +€596.000,00). La parte prevalente dell'incremento è dato dai contributi da **Fondazioni e altre istituzioni sociali** (quasi + € 549.000,00) che anche per il 2021 sono provenienti (€ 1.097.838,27) dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per varie finalità promozionali: circa € 336.000,00 come contributo ordinario 2021 per stagisti in servizio presso l'Ente e per proseguimento attività di sostegno alle azioni delle società interamente partecipate dalla Camera di Commercio, Lucca Promos s.r.l. e Lucca In-tec s.r.l., comprese le iniziative per il MUSA (il museo con sede a Pietrasanta); circa € 761.920,00 come contributo straordinario (note in atti nostro protocollo n. 10904 del 5 giugno 2020 e n. 822 del 14/01/2022, per un totale complessivo accordato di €1.220.000,00) ad iniziative per fronteggiare l'emergenza Covid, attuate direttamente dalla Camera nell'ambito dei servizi per economia digitale, start up e liquidità di impresa, nonché per il sostegno dei distretti economici e del turismo locale, oltretutto da Lucca Promos srl. Accertati nell'esercizio anche circa € 5.000,00 di **contributi da fondo perequativo** (Progetto preparazione mercati internazionali).

Tra i rimborsi e recuperi diversi 2021 in evidenza l'indennità di occupazione (€52.416,00) definita dall'Amministrazione in accordo con la Provincia di Lucca, dopo la conclusione del periodo di occupazione e la riconsegna dell'immobile di Via del Giardino Botanico (avvenuta nel giugno 2021).

- in aumento il mastro dei proventi per gestione di servizi (circa + € 28.900,00 rispetto al 2020), dove si evidenzia la ripresa dei ricavi da attività 2021 di conciliazione ed arbitrato (+38,9%) e da organizzazione di mostre e fiere;

- **oneri correnti per € 7.652.923,11** in crescita rispetto all'esercizio 2020 del 4,1%

- **oneri di personale**, già in progressiva flessione da tempo, nel 2021 sono complessivamente risultati pari ad € 2.612.468,65, in diminuzione del 5,7% rispetto al 2020; l'incidenza sugli oneri correnti è stata del 34,14 % nel 2021, era il 37,66% nel 2020 ed il 39,45% nel 2019. In evidenza la diminuzione della retribuzione accessoria del personale dirigente, nonché la spesa per retribuzioni ordinaria; in aumento la retribuzione accessoria del personale camerale, maggiori oneri (rispetto all'esercizio precedente) per rinnovi contrattuali accantonati per nuovo contratto dal 2019 e spese per stagisti che sono però interamente coperte da apposito contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nota in atti prot. n. 0017239 del 25/08/2020);

- **oneri di funzionamento** nel complesso pari ad € 1.254.918,41, in diminuzione rispetto all'esercizio 2020 di circa € 34.000,00 (- 2,6% rispetto all'anno precedente). Il risultato complessivo al suo interno vede in crescita di + € 50.000,00 le spese per **Prestazioni di servizi** (+12,4%), in flessione invece per circa € 70.000,00 gli **Oneri diversi di Gestione** (- 13,1%), di circa € 14.000 le **Quote Associative** (- 4,4%) e di poco meno di € 3.000,00 le spese per organi istituzionali (-5,3%).

Per quanto riguarda l'applicazione della normativa in tema di contenimento delle spese, (in parte prevalente incidente su oneri di funzionamento), come ora disciplinata dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, preme qui sottolineare in sintesi:

- l'avvenuto rispetto del limite generale di spesa operativo dal 2020 (pari ad € 651.521,56)

- l'avvenuto versamento entro il 30 giugno alle casse dello Stato dell'ammontare previsto (€ 185.932,24)

per maggiori approfondimenti si rinvia all'apposita sezione della Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 – parte II.

- **interventi economici** pari a € **2.049.060,36**, con un incremento di oltre il 32% rispetto al 2020 ed un'incidenza pari a circa il 27% degli oneri correnti. In evidenza anche per l'esercizio 2021, la realizzazione dei progetti finanziati quasi interamente dall'aumento del 20% del Diritto annuale; per approfondimenti il rinvio è alla Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 – parte I e parte II.

- **ammortamenti e accantonamenti** per complessivi € **1.736.475,69** e registrano una variazione non significativa rispetto al 2020; gli ammortamenti (circa € 156.000,00), riguardano le immobilizzazioni dell'Ente e sono risultati in diminuzione di circa € 12.900; gli accantonamenti per svalutazioni pari a € 1.580.422,42 si riferiscono per la parte

assolutamente prevalente (€ 1.566.922,42 complessivi), ai crediti relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio: circa € 1.367.100,00 inerenti la componente base del diritto, sanzioni ed interessi 2021, circa € 199.900,00 inerenti la quota 20% di diritto annuale; gli ulteriori € 13.500,00 sono relativi al credito contabilizzato per il 2021 (ruolo da emettere nel 2022) per sanzioni amministrative ex-Upica e recuperi spese.

-un risultato della gestione finanziaria (€ 66,256,44) in deciso miglioramento rispetto a quello 2020, principalmente per dividendi Salt;

-un risultato della **gestione straordinaria** di € 243.725,97, migliorato rispetto a 2020 (circa + €92.000);

-un risultato della gestione corrente di € 373.187,31 in miglioramento di quasi €400.000,00 rispetto a quello del 2020 che era risultato negativo per circa € 26.500,00;

-rettifiche di valore attività finanziaria per – €15.315,45 relative alla partecipazione nella società Internazionale Marmi e Macchine Carrara scpa;

Decisamente migliore dell'anno 2020 è risultato, infine, l'**avanzo di esercizio 2021 pari ad € 667.854,27.**

Visti inoltre:

-proventi e oneri ed investimenti 2021 secondo i valori assoluti anche per funzione istituzionale, come rappresentati secondo le schema di cui all'art. 24 del DPR 254/2005.

Verificato che:

- le spese del 2021 in **immobilizzazioni immateriali** sono state pari a € 3.830,80; quelle per **immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente ad €14.375,30 e si riferiscono ad acquisti di attrezzature informatiche (pc portatili e monitors) impiegabili anche per le esigenze di lavoro da remoto e più in generale all'ammodernamento delle dotazioni in uso agli uffici dell'ente; non ci sono stati investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

Preso atto che lo **Stato Patrimoniale al 31.12. 2021** evidenzia:

- Attività totali pari ad € 35.669.087,83, Passività per € 5.990.449,33 Patrimonio esercizio precedenti (€ 26.506.472,90), riserva da partecipazioni (€ 2.504.311,33);

- un saldo tra Attivo e Passivo di € 667.854,27, corrispondente all'avanzo di esercizio 2021;

- un valore delle immobilizzazioni al 31.12.2021 pari a € 23.721.259,46, in flessione di circa € 745.189,07 (ormai minime acquisizioni, quota di ammortamento dell'esercizio, eliminazione posta per immobile Polo di Capannori e conseguente credito verso comune di Capannori per definitiva regolamentazione rapporti);

- un incremento di attivo circolante (pari a € 11.947.677,31), di poco più di un €1.000.000.00 rispetto al 31.12.2020, riconducibile in parte prevalente ad incremento per

crediti diversi (oltre +182%) e verso organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie (+71,3%)

Analizzato:

- il Rendiconto Finanziario 2021 previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013 e rinviando più dettagliatamente al relativo commento contenuto nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 – parte terza;

Preso atto:

- del rapporto sui risultati 2021 che, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012, è previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e formulato nella parte prima della Relazione sulla gestione e sui risultati 2021;

Considerati inoltre:

- i prospetti SIOPE 2021, previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013;

- la Relazione sui pagamenti per l'anno 2021, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014;

Richiamati:

- gli artt. 139-141 del D.Lgs. 174/2016 disciplinano la procedura di presentazione, parifica, deposito e trasmissione alla Corte dei Conti, dei conti di gestione dei soggetti a vario titolo tenuti alla relativa presentazione;

Tenuto conto che:

- sono stati regolarmente presentati alla Camera di Commercio di Lucca i conti di gestione 2021 dai soggetti tenuti alla presentazione, ciascuno secondo la propria spettanza e competenza;

Richiamate, in particolare:

- la Determina Dirigenziale n.55 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto la parificazione dei conti di gestione 2021 resi dagli agenti contabili rispettivamente: per la gestione della cassa interna (Fondo economale), per la gestione dell'Istituto Cassiere, per la liquidità contante riscossa dall'Ente, per i beni mobili inventariati in custodia, per tutti i beni mobili non soggetti ad inventariazione in custodia ai soggetti specificatamente nominati

- la Determina Dirigenziale n.56 del 28 febbraio 2022, avente ad oggetto la parificazione del conto di gestione 2021 dei titoli azionari ed altre quote di partecipazione societaria di proprietà dell'Ente.

- la Determina Dirigenziale n.77 del 15 marzo 2022 che ha disposta la parificazione – limitatamente ai *conti di cassa* - dei conti resi per l'annualità 2020 da Agenzia Entrate Riscossione Spa con riferimento alla riscossione di crediti camerali gestiti in qualità di agente della riscossione per i ruoli inerenti il diritto annuale e per i ruoli inerenti sanzioni amministrative ex-Upica e recupero spese.

Visti in dettaglio:

- la Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 che, in ossequio alle previsioni di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0050114 del 9 aprile 2015, è suddivisa in tre distinte parti (Allegati 1a 1b 1c), la prima delle quali è a sua volta articolata in tre sezioni: sezione introduttiva, seconda sezione e terza sezione;
- i prospetti contabili inerenti: Conto Economico 2021 secondo lo schema di cui all'allegato C del DPR 254/2005 (Allegato 2a), Conto consuntivo 2021 secondo lo schema di cui all'art. 6 del DM 27 marzo 2013 (Allegato 2b) e Stato Patrimoniale al 31.12.2021 (Allegati 3.a. e 3.b);
- il prospetto di Rendiconto Finanziario 2021 (Allegato 4) ed il relativo commento contenuto nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2020 – parte terza;
- la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio 2021 (Allegato 5);
- visto il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti 2021 per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 (Allegato n. 6);
- il conto consuntivo 2021 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 7a e 7b);
- i prospetti SIOPE per il 2021, già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 (Allegati 8a e 8b e 8c);
- il rapporto sui risultati 2021 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 come previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 e formulato nella parte prima della Relazione sulla gestione e sui risultati 2021;
- la Relazione sui pagamenti dell'anno 2021 (Allegato 9) che, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014;

Preso atto:

- dell'avvenuta presentazione e della parifica dei conti di gestione 2021, ai sensi degli articoli 139-141 del D.Lgs. 174/2016 relativi alla procedura di presentazione, parifica, deposito e trasmissione alla Corte dei Conti, dei conti di gestione dei soggetti a vario titolo tenuti alla relativa presentazione;

Visti:

- l'articolo 14, comma 5 della Legge 580/1993 e s.m.i., che prevede la competenza della Giunta alla predisposizione del bilancio di esercizio per l'approvazione da parte del Consiglio;

- l'articolo 11, comma 1, lettera d) della Legge 580/1993 e s.m.i., che prevede la competenza del Consiglio alla approvazione del bilancio di esercizio;

- l'articolo 61, comma 2 del Decreto Legge 14/08/2020, convertito in Legge 126 del 13/09/2020;

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 11 gennaio 2021 di nomina a Commissario Straordinario della Camera di Commercio di Lucca;

Ritenuto:

- di acquisire il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 30 del DPR 254/2005 prima di procedere con l'approvazione definitiva del Bilancio di esercizio 2021;

Dati:

-i compiti e le competenze attribuite;

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELIBERA

1- di approvare in via provvisoria la Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 di cui agli Allegati 1a, 1b e 1c, tutti parte integrante del presente provvedimento;

2. - di approvare in via provvisoria i prospetti contabili inerenti il Bilancio di esercizio 2021, tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Conto Economico 2021 secondo lo schema di cui all'allegato C DPR 254/2005 (Allegato 2a) e il Conto Economico 2021 riclassificato secondo lo schema allegato I del decreto 27 marzo 2013 (Allegato 2b);
- Stato patrimoniale al 31.12.2021, di cui all'allegato DPR 254/2005 (Allegati 3a e 3b);
- Rendiconto Finanziario 2021 redatto ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013 (Allegato 4);

le cui le risultanze al 31.12.2021 sono in sintesi:

CONTO ECONOMICO:

• Proventi gestione corrente	+ 8.026.110,42
• Oneri gestione corrente:	- 7.652.923,11
• Risultato gestione corrente	373.187,31
• Risultato Gestione finanziaria	+66.256,44
• Risultato Gestione straordinaria	+ 243.725,97
• Risultato economico dell'esercizio:	+ 667.854,27

STATO PATRIMONIALE:

• Attività:	35.669.087,83
• Passività:	5.990.449,33
• Patrimonio netto:	29.668.638,50 (comprensivo del risultato economico 2021)

Composizione del patrimonio netto 31.12.2021:

•Avanzo patrimoniale esercizi precedenti:	26.506.472,90
•Fondo di riserva partecipazioni:	2.504.331,33
•Risultato economico 2021 (a pareggio):	667.854,27

Disponibilità liquide nell'esercizio:

- Disponibilità Liquide all'1.01.2021: 9.267.702,67
- Disponibilità Liquide al 31.12.2021: 9.348.721,19
- Incremento disponibilità liquide 2021: 81.018,52

3.- di approvare in via provvisoria la Nota Integrativa 2021 - Allegato 5, parte integrante del presente provvedimento;

4.- di approvare in via provvisoria il consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti 2021 per funzioni istituzionali di cui all'art. 24, comma 2 DPR 254/2005 - Allegato n.6, parte integrante del presente provvedimento;

5.- di approvare in via provvisoria il consuntivo 2021 in termini di cassa di cui all'art. 9, comma 2 del decreto 27 marzo 2013 - Allegati 7a e 7b, parti integranti del presente provvedimento;

6.- di approvare in via provvisoria i prospetti SIOPE dell'anno 2021, già previsti dal Decreto Ministero Economia e Finanze del 12/4/2011 e di cui al comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 - Allegati 8a, 8b e 8c, parti integranti del presente provvedimento;

7.- di approvare in via provvisoria il rapporto sui risultati 2021 redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 e previsto dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013, collocato nella Relazione sulla gestione e sui risultati 2021 parte prima;

8.- di approvare in via provvisoria la Relazione sui pagamenti dell'anno 2021 (Allegato 9) che allegata e parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021, determinato secondo lo schema e le modalità definite dal DPCM 22 settembre 2014.

9.- di prendere atto della avvenuta presentazione, da parte dei soggetti a vario titolo tenuti, e della successiva parifica alle scritture contabili camerali dei conti della gestione 2021 che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante (Allegati da 10 a 22), con la precisazione che per i conti di gestione presentati da Agenzia delle Entrate riscossione e da Riscossione Sicilia Spa è allegato e forma parte integrante del presente provvedimento unicamente l'apposito prospetto di raccordo (Allegato 22) tra somme rendicontate per il 2021 dall'agente della riscossione Agenzia Entrate Riscossione Spa (come da conto di gestione 2021 – sezione conto di cassa) per crediti a ruolo per diritto annuale e per sanzioni amministrative ex Upica e recupero spese e le somme effettivamente riscosse, rilevate e contabilizzate in entrata dalla Camera di Commercio.

10. di trasmettere il presente provvedimento completo dei suoi allegati al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del relativo parere, prima di procedere con l'approvazione definitiva del Bilancio di esercizio 2021.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dr.ssa Alessandra Bruni

IL COMMISSARIO
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli